



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

Volume I

**Regolamento Tecnico Federale
Skiroll**

EDIZIONE 2011

CONTENUTI

1ª Parte

100	Regole generali
101	Classificazioni e tipologia delle gare
102	Conferenza calendario e calendario nazionale
103	Tesseramento F.I.H.P.
104	Qualifica degli atleti
105	Diritti e doveri degli atleti
106	Organizzazione delle gare
107	L'organizzazione
108	Assicurazione
109	Programma
110	Presentazione
111	Iscrizioni
112	Premi
113	Esami medici e doping
114	Materiali di gara
115	Sanzioni
116	Norme procedurali

2ª Parte

200 GARE di SKIROLL

A. Organizzazione

201	Il Comitato organizzatore
202	I funzionari di gara
203	La Giuria e i suoi compiti
204	Il Giudice Arbitro e i suoi compiti
205	Rimborso spese

B. Percorsi di gara – omologazioni – definizioni delle tecniche

206	Descrizione gare
207	I percorsi gara
208	Omologazioni
209	Definizione delle tecniche
210	Preparazione dei percorsi
211	Segnaletica dei percorsi
212	Punti di ristoro

C. La gara ed i concorrenti

213	Requisiti dei concorrenti
214	Punti F.I.H.P.
215	Iscrizioni ufficiali
216	Ordini di partenza
217	Pettorali
218	Allenamento e ricognizione del percorso
219	Atleti durante la gara
220	Funzionari e altro personale durante la gara

D. Partenze, cronometraggio, arrivi e classifiche

- 221 Partenze
- 222 Cronometraggio
- 223 Arrivo
- 224 Elaborazione delle classifiche
- 225 Pubblicazioni delle classifiche

E. Gara sprint, Double Pursuit e a inseguimento

- 226 Sprint individuale
- 227 Double Pursuit
- 228 Inseguimento (con e senza intervallo)
- 229 Inseguimento con intervallo
- 230 Inseguimento senza intervallo

F. Gare di staffetta

- 231 Organizzazione
- 232 Strutture tecniche e preparazione
- 233 Il percorso
- 234 Il cambio
- 235 Colori e numeri di Partenza
- 236 La gara e concorrenti
- 237 Cronometraggio e classifiche

G. Controlli

- 238 Controlli
- 239 Servizio medico e sicurezza
- 240 Precauzioni in caso di alte temperature
- 241 Procedure per l'annullamento

H. Partenze non ammesse, Penalità, Squalifiche, Reclami, Appelli

- 242 Partenze non ammesse
- 243 Squalifiche
- 244 Reclami
- 245 Penalità

1ª Parte

100 REGOLE GENERALI

- 100.1 Tutte le gare inserite nel Calendario F.I.H.P. devono seguire il Regolamento F.I.H.P.

101 CLASSIFICAZIONE e TIPOLOGIA delle GARE

- 101.1 Campionati del Mondo FIS
 - 101.1.1 Coppa del Mondo FIS
 - 101.1.2 Gare internazionali FIS
 - 101.1.3 Campionati Italiani in Piano
 - 101.1.4 Campionati Italiani Salita in Tecnica Classica
 - 101.1.5 Campionati Italiani Salita in Tecnica Libera
 - 101.1.6 Campionati Italiani Double Pursuit
 - 101.1.7 Campionati Italiani Staffetta
 - 101.1.8 Campionati Italiani Gran fondo
 - 101.1.9 Campionati Italiani Ko Sprint
 - 101.1.10 Coppa Italia

102 CONFERENZA CALENDARIO e CALENDARIO GARE NAZIONALI

- 102.1 Ogni società ha diritto di presentare la propria candidatura ad organizzare manifestazioni di carattere

nazionale, regionale e provinciale. Le gare di Campionato Italiano sono assegnate ufficialmente solo a seguito di delibera del Consiglio Federale, sentita la Commissione Skiroll. Le gare di Coppa Italia sono assimilabili alle procedure per l'assegnazione dei Trofei del settore corsa. Pertanto non sono soggette a delibera del Consiglio Federale, ma l'autorizzazione verrà rilasciata dalla Commissione Skiroll. Tutte le altre competizioni per l'inclusione nel calendario Internazionale (Coppa del Mondo, Campionati Mondiali, Gare Internazionali F.I.S.) sono assegnate ufficialmente solo a seguito di delibera del Consiglio Federale, sentita la Commissione Skiroll. La delibera di assegnazione di gara Internazionale viene trasmessa con urgenza alla Federazione Nazionale Sci F.I.S.I., la quale provvederà all'invio della modulistica ufficiale alla F.I.S. (Federazione Internazionale Sci) nei termini previsti dai regolamenti internazionali.

102.2 Il termine per la presentazione della richiesta gare è il 31 ottobre. Per le gare internazionali vigono i termini deliberati dalla F.I.S. (Federazione Internazionale Sci).

102.3 Il termine per l'ufficializzazione richiesta gare e pagamento tassa è il 28 febbraio per le gare di Campionato Italiano e il 31 marzo per le gare di Coppa Italia.

103 TESSERAMENTO F.I.H.P.

103.1 Si rimanda alla normativa sul tesseramento a disposizione sul sito federale www.fihp.org.

104 QUALIFICHE dell' ATLETA

104.1 La F.I.H.P. non può rilasciare il tesseramento qualora:

104.1.1 L'atleta abbia tenuto una condotta anti-sportiva e non abbia rispettato il codice medico della F.I.H.P. o le regole antidoping.

104.1.2 L'atleta sia stato sospeso.

105 DIRITTI e DOVERI degli ATLETI

105.1 Gli atleti sono obbligati a conoscere e seguire tutte le regole F.I.H.P. e le direttive ed istruzioni della giuria.

105.2 Gli atleti sono tenuti a rispettare la normativa antidoping.

105.3 Gli atleti che non partecipano alla cerimonia di premiazione senza giustificato motivo perdono il diritto ad ogni premio. Per casi eccezionali l'atleta assente può essere rappresentato da un'altra persona della propria squadra, che non ha però il diritto di salire sul podio.

105.4 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, dei rappresentanti della Federazione e della Giuria, dei Capi Servizio e del Pubblico.

106 ORGANIZZAZIONE delle GARE

107 L'Organizzazione

107.1 Può organizzare una gara nazionale o internazionale solo un Club affiliato alla Federazione F.I.H.P.. A tal fine viene costituito il Comitato Organizzatore dell'evento.

108 ASSICURAZIONE

108.1 L'Organizzazione deve assicurare tutti i membri del Comitato Organizzatore.

108.2 Prima dell'inizio degli allenamenti e delle gare, la polizza assicurativa deve essere operativa e rimanere valida per tutta la durata della manifestazione. Copia di detta polizza deve essere consegnata al Giudice Arbitro all'apertura della manifestazione.

109 PROGRAMMA

109.1 Gli organizzatori devono pubblicare un apposito programma delle gare inserite nel calendario F.I.H.P., secondo il seguente schema:

109.2 Tutte le gare Federali (Campionati Italiani e Coppa Italia) dovranno riportare nel programma, nelle locandine e in ogni altro strumento di comunicazione, il termine "SKIROLL" in una unica parola. Non saranno più ammessi i termini "SKI-ROLL", "SKI ROLL", ecc.

109.3 data e orario di gara, informazioni sul luogo di svolgimento e la via migliore per arrivarci;

109.4 dati tecnici di ogni singola gara e requisiti richiesti per la partecipazione;

109.5 comitato d'onore e comitato organizzatore. Il comitato d'onore deve sempre prevedere al suo interno l'indicazione dei seguenti organi federali con nome e cognome del titolare della carica: Presidente Federale F.I.H.P., il Segretario Generale F.I.H.P., il Presidente Regionale F.I.H.P., il Presidente Provinciale F.I.H.P.

109.6 orari di inizio allenamenti ufficiali (se previsti) e di partenza;

109.7 luogo ove vengono esposte le comunicazioni ufficiali;

- 109.8 orario e luogo della premiazione;
109.9 le iscrizioni verranno effettuate sul sito www.fihp.org

110 PRESENTAZIONE

- 110.1 Il Comitato Organizzatore deve pubblicizzare l'evento attraverso un opuscolo che contenga le informazioni al punto 109
- 110.2 La cancellazione o lo spostamento ad un'altra data di una competizione o variazione al suo programma, dovranno venire comunicate immediatamente per telefono, fax o e-mail alla F.I.H.P., ai membri della Commissione Skiroll, a tutte le società iscritte e al Giudice arbitro. La Commissione Skiroll deve approvare l'eventuale recupero della manifestazione.

111 ISCRIZIONI

- 111.1 Tutte le iscrizioni devono essere effettuate attraverso il sito internet www.fihp.org.
- 111.2 Solo le Società affiliate regolarmente per l'anno in corso hanno il diritto di fare le iscrizioni. L'elenco degli atleti iscrivibili, per ciascuna Società, è proposto in automatico ed è composto dai nomi degli atleti regolarmente tesserati alla data dell'operazione.

112 PREMI

- 112.1 La Società Organizzatrice ha la facoltà di stabilire la natura e l'entità dei premi. Devono comunque essere premiati i primi 3 atleti classificati di ogni categoria (i primi 5 nelle prove di Campionato Italiano per le Categorie Senior Maschili e Femminili) e le prime 5 Società classificate.
- 112.2 Se due o più atleti finiscono con lo stesso tempo, devono essere classificati a pari merito e riceveranno lo stesso premio, titolo o diploma. Essi verranno elencati in base ai loro punti F.I.H.P., l'atleta con punteggio più basso, verrà elencato prima dell'altro. E' vietato il riconoscimento del titolo mediante sorteggio o disputa di una nuova gara. Tutte le premiazioni devono essere fatte entro l'ultimo giorno di gare.

113 ESAMI MEDICI E DOPING

- 113.1 I Presidenti delle Società sono responsabili della idoneità agonistica dei loro atleti. Tutti gli atleti, maschi e femmine, devono sottoporsi ad esami specifici per stabilire la loro salute medica e ottenerne l'idoneità agonistica specifica rilasciata dall'ASL di competenza secondo le normative che regolano la Medicina Sportiva. Devono così ottemperare alle disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali del 18-2-82 e del 28-2-83 e nella Circolare esplicativa n° 7 del 31-1-83.
- 113.2 Su richiesta del Comitato Medico della F.I.H.P., l'atleta può essere sottoposto a esame medico prima e dopo la gara.
- 113.3 Qualsiasi violazione delle regole F.I.H.P. Antidoping verrà punita secondo le norme del regolamento Antidoping.

114 MATERIALI

- 114.1 Un concorrente può partecipare a una gara F.I.H.P. solo se munito di "attrezzatura da gara" conforme alle norme F.I.H.P.
E' suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme F.I.H.P. per la sicurezza generale e che sia efficiente.
- 114.2 Il termine "attrezzatura da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il vestiario. L'attrezzatura da gara forma un'unica unità funzionale.
- 114.3 Durante tutte le competizioni gli atleti sono invitati ad indossare la divisa del Sodalizio di appartenenza, sulla quale potranno essere riportati il distintivo sociale, la denominazione della Società ed eventuali marchi di sponsor. Correre con un abbigliamento diverso non comporta sanzioni, l'importante che sia da ritenersi adatto alla manifestazione. Non è consentito gareggiare a torso nudo, salvo deroga in casi eccezionali.
- 114.4 Gli skiroll devono presentare le seguenti caratteristiche:
- 114.4.1 Modello a due ruote, una ruota anteriore ed una posteriore. Modello a tre ruote, una ruota anteriore e due posteriori affiancate.
Per entrambi i modelli l'interasse minimo fra le ruote anteriori e posteriori è di 530 mm (cinquecentotrenta millimetri). La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.
- 114.4.2 Le ruote devono avere un diametro massimo di 100 mm (cento millimetri), possono essere libere o con sistema di antiritorno. La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.

- 114.4.3 Per le categorie GIOVANISSIMI ed ESORDIENTI, sia maschili che femminili, gli skiroll a tre ruote dovranno avere interasse minimo 530 mm; diametro massimo ruote 100 mm. Gli skiroll a due ruote per qualsiasi tecnica e gara dovranno avere interasse minimo 530 mm.; diametro massimo ruote 80 mm. e larghezza minima ruote 24 mm. La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.
- 114.4.4 Durante la gara è ammessa la sostituzione di un solo skiroll.
- 114.5 E' permesso qualsiasi tipo di calzatura ed il relativo sistema di fissaggio purché sia consentita una escursione del tacco dalla barra, non inferiore ai 70 mm (settanta millimetri).
- 114.6 E' obbligatorio gareggiare con i bastoncini che devono essere impugnati con le mani infilate nell'apposito lacciolo. L'altezza minima dei bastoncini corrisponde ai 2/3 dell'altezza dell'atleta. I bastoncini devono essere di tipo rigido, sono vietati i modelli telescopici. In caso di rottura il bastoncino danneggiato deve essere tenuto impugnato fino alla sua sostituzione. Le estremità inferiori, a partire dai 20 mm dal punto di fuoriuscita del puntale metallico, devono essere dotate di protezioni antinfortunistiche in materiale plastico rigido con diametro minimo di 40 mm o superficie equivalente. Se la protezione flette alla pressione delle mani, è da considerarsi NON regolamentare. La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.
- 114.7 Per tutti i tipi di gara e per tutte le categorie, E' OBBLIGATORIO indossare il casco. La norma vale per tutta la durata della manifestazione (riscaldamento, ricognizione e gara). Il casco deve essere di tipo integrale, non sono ammessi caschi con protesi aerodinamiche posteriori troppo accentuate. La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.
- 114.8 Per tutti i tipi di gara su percorso piano o misto e per tutte le categorie, E' OBBLIGATORIO indossare gli occhiali o la visiera. Gli occhiali dovranno essere di tipo sportivo ed offrire una adeguata sicurezza all'atleta, in caso di contatto accidentale con i puntali dei bastoncini. Per tutta la durata della gara gli occhiali e/o la visiera dovranno essere indossati nel modo corretto. La violazione della regola comporta la squalifica del concorrente.
- 114.8.1 Nelle gare in salita l'uso degli occhiali è FACOLTATIVO ma consigliato. Nelle gare di piano o miste in particolari condizioni meteorologiche (pioggia, neve, nebbia, etc.) è a discrezione del Giudice Arbitro stabilire che l'uso degli occhiali o della visiera è facoltativo.
- 114.8.2 Nelle gare con partenza di massa ad inseguimento in piano o su percorsi misti, è proibito indossare strumenti che possano creare danno a se stessi o ad altri atleti, quali: anelli, collane, orecchini, piercing, orologi con cassa e/o cinturino in metallo, etc. In tutte le gare è consentito l'utilizzo di cardiofrequenzimetri ed orologi con cassa e cinturino in materiale plastico.
- 114.8.3 I concorrenti possono trasportare contenitori che ritengano utili per autorifornimento in corso di gara (porta borracce, camel bag, o altro supporto per bevande, cibo e/o vestiario personale).

115 SANZIONI

115.1 Condizioni generali

115.1.1 Si può applicare una sanzione ed imporre una penalità a tempo in caso di:

- violazione o non osservanza delle regole di gara o mancato rispetto delle direttive della giuria o dei singoli membri della stessa;
- comportamento antisportivo.

115.2 I seguenti comportamenti saranno considerati passibili di sanzione:

- commettere un'infrazione;
- causare o facilitare altri a commettere un'infrazione;
- consigliare agli altri a commettere infrazione.

115.3 Per determinare se un comportamento costituisce infrazione bisogna considerare:

- se il comportamento è stato intenzionale o non intenzionale;
- se il comportamento è stato provocato da circostanze di emergenza.

115.4 Tutte le società affiliate alla F.I.H.P., inclusi i loro tesserati accreditati, dovranno accettare e conoscere queste regole e le relative sanzioni.

115.5 APPLICABILITA'

115.5.1 Persone

Le sanzioni verranno applicate a:

- tutte le persone delle società o agli organizzatori di una manifestazione inserita nel calendario nazionale, sia all'interno che all'esterno dei campi di gara ed in altri luoghi connessi con la gara stessa.
- tutte le persone di una società all'interno del campo di gara.

115.6 SANZIONI

- 115.6.1 Una persona che commette un'infrazione può ricevere le seguenti sanzioni:
- richiamo scritto;
 - richiamo verbale.
- 115.6.2 Tutti gli atleti possono essere soggetti alle seguenti ulteriori sanzioni:
- Squalifica;
 - handicap di partenza, 30 secondi, un minuto, due minuti a seconda della gravità dell'infrazione commessa;
 - confisca dei premi a beneficio degli organizzatori;
 - sospensione dalle manifestazioni federali.
- 115.7 Le seguenti sanzioni possono essere comunicate verbalmente:
- Richiamo;
 - ritiro dell'accredito a persone accreditate.
- 115.8 Le seguenti sanzioni saranno comunicate per iscritto:
- squalifica;
 - handicap di partenza;
 - sospensione dalla gara;
 - ritiro dell'accredito a persone accreditate.
- 115.9 Le sanzioni scritte devono essere indirizzate al trasgressore, alla società del trasgressore, se non è un atleta, e al Giudice Unico.
- 115.10 Ogni squalifica deve essere annotata nel verbale e/o referto del Giudice Arbitro.
- 115.11 Tutte le sanzioni devono essere annotate nel verbale del Giudice Arbitro.

116 Norme procedurali

- 116.1 Competenza della giuria.
La Giuria nelle manifestazioni ha il diritto di imporre, a maggioranza, sanzioni secondo le regole precedentemente citate. In caso di parità, il presidente della Giuria (Giudice Arbitro) ha il voto decisivo.
- 116.2 Nell'ambito della manifestazione specialmente durante gli allenamenti e la gara, ogni membro di Giuria votante è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso.
- 116.3 Infrazioni collettive
Se più persone nello stesso tempo e nelle stesse circostanze commettono la stessa infrazione, la decisione della Giuria riguardante uno dei trasgressori può essere considerata vincolante anche per gli altri trasgressori. La sanzione scritta dovrà includere i nomi di tutte le persone coinvolte e la penalità stabilita per ciascuno di loro. La decisione dovrà essere inviata per iscritto a tutti i trasgressori.
- 116.4 Limiti
Una persona non è punibile se la sanzione non gli viene comunicata entro 72 ore dal momento in cui è stata commessa l'infrazione.
- 116.5 Ogni persona testimone dell'infrazione dichiarata deve testimoniare ad ogni richiesta della Giuria e la Giuria deve considerare ogni testimonianza.
- 116.6 La Giuria può confiscare materiali sospetti, utilizzati in violazione alle regole sull'equipaggiamento.
- 116.7 Ogni decisione della Giuria dovrà essere verbalizzata per iscritto e dovrà contenere:
- l'infrazione commessa;
 - la prova dell'infrazione;
 - La/e regola/e o direttive della Giuria violate;
 - La sanzione imposta.
- 116.8 La sanzione dovrà essere proporzionata all'infrazione commessa. Ogni sanzione imposta dalla Giuria deve considerare tutte le circostanze mitiganti ed aggravanti.

2ª Parte

200 GARE di SKIROLL

- 200.1 Tutte le regole per le competizioni F.I.H.P. seguono le seguenti pubblicazioni: 1ª Parte (art. 100), 2ª parte (art. 200).

A. ORGANIZZAZIONE

201 II COMITATO ORGANIZZATORE

- 201.1 Per una gara deve essere costituito un Comitato Organizzatore. Lo stesso deve essere formato dai membri della società organizzatrice.
Il C.O. amministra diritti, doveri e obblighi dell'Organizzatore. Vedi articolo 106.

- 202 I FUNZIONARI di GARA**
- 202.1 Nomina dei funzionari di gara
- 202.1.1 I funzionari nominati dalla F.I.H.P. sono:
I membri della Giuria.
- 202.1.2 I funzionari nominati dal C.O.
L'Organizzazione nomina tutti gli altri membri. Il Presidente del C.O., o il suo assistente, rappresenta pubblicamente il C.O. e presiede tutte le riunioni del C.O. Il Presidente collabora con la F.I.H.P. (Giuria) prima e dopo la manifestazione. Vedi articolo 106.
All'interno del C.O. deve essere nominato il Direttore di Gara, che deve essere qualificato ed in grado di dirigere una gara e di visionarne gli aspetti tecnici. I capi servizio sono specialisti qualificati per il loro lavoro. Ognuno di loro è incaricato di un solo servizio. Tutti i capi servizio/funzionari devono essere facilmente riconoscibili dalla loro divisa, fascia di riconoscimento o cartellino.
- 202.1.4 Il Giudice Arbitro deve essere informato costantemente dal C.O. sui progressi di preparazione e sugli eventuali cambiamenti.
- 202.2 Capi servizio nominati dal Direttore di gara**
- 202.2.1 I Capi servizio sono:
- Segretario di gara;
- Direttore di percorso;
- Direttore servizio meccanografico e cronometraggio;
- Direttore zona partenza e arrivo;
- Direttore dei controlli.
Il Direttore di gara può nominare ulteriori funzionari in base alle necessità.
- 202.3 I Capi servizio e i loro doveri**
- 202.3.1 Il Direttore di gara
- è responsabile di tutti gli aspetti della manifestazione;
- informa costantemente il Giudice Arbitro sui lavori di preparazione e sugli eventuali cambiamenti;
- deve assicurarsi che tutti i capi servizio responsabili dell'organizzazione siano qualificati per assicurare che la manifestazione si svolga secondo le regole dell'RTF;
- supervisiona il lavoro dei capi servizio;
- presiede le riunioni dei capi squadra, è membro della Giuria ed è il rappresentante del C.O. per i rapporti con il Giudice Arbitro;
- è responsabile dei controlli e degli aspetti di sicurezza della gara.
- 202.3.2 Il Segretario di gara:
- dipende direttamente dal Giudice arbitro;
- è il responsabile di tutti i lavori di segreteria concernenti gli aspetti tecnici della gara;
- prepara tutti i moduli per la partenza, il cronometraggio, i calcoli, il sorteggio e i controlli;
- controlla che le iscrizioni siano corrette e che il codice F.I.H.P. sia valido;
- organizza le riunioni dei capi squadra;
- prepara e distribuisce gli ordini di partenza;
- prepara e distribuisce il materiale informativo sulla gara (inviti, comunicazioni alle squadre e classifiche);
- verbalizza e distribuisce i verbali delle riunioni dei capi squadra e della Giuria, dopo l'approvazione del Giudice Arbitro;
- si impegna a far sì che le classifiche non ufficiali vengano pubblicate al più presto e quelle ufficiali distribuite appena possibile, con incluse le eventuali sanzioni o squalifiche;
- deve sottoporre alla Giuria immediatamente eventuali reclami.
- 202.3.3 Il Direttore di percorso
- dipende direttamente dal direttore di gara;
- deve avere familiarità con i requisiti tecnici di gara;
- è responsabile dell'area di riscaldamento, della segnaletica, della transennatura del percorso, delle strutture per il servizio medico, dei ristori e dei traguardi intermedi
- impegna i suoi addetti per assicurarsi che il percorso di gara sia libero da ostacoli (autovetture, cassonetti immondizia, etc.), segnala, ove è possibile, con vernice o nastri eventuali tombini o buche sull'asfalto;
- invia un chiudi percorso dopo il passaggio dell'ultimo concorrente.
- 202.3.4 Il Direttore del servizio meccanografico e di cronometraggio
- dipende direttamente dal direttore di gara;
- è responsabile della direzione e coordinamento degli addetti che lavorano con il cronometraggio;
- supervisiona il cronometraggio manuale e quello elettronico dei traguardi intermedi;
- supervisiona il servizio meccanografico e fornisce le informazioni ai Media.
- 202.3.5 Il Direttore della zona partenza e arrivo

- dipende direttamente dal direttore di gara;
- è responsabile di tutte le attività che si svolgono nei pressi della partenza e/o arrivo, incluso l'accesso degli atleti alla partenza, il controllo dell'attrezzatura.
- provvede alla transennatura, coordina il posizionamento della linea di partenza e arrivo con i cronometristi.

202.3.6

Il Direttore dei controlli e della Sicurezza

- Dipende direttamente dal direttore di gara;
- Coordina la propria attività con il direttore del percorso e della zona di partenza e arrivo;
- Decide insieme al Giudice Arbitro dove posizionare i controlli;
- Informa i controllori dei loro doveri, in particolare in merito ai contenuti degli articoli 211 – 224 - 225
- Fornisce ai controllori i moduli dove annotare i passaggi, le infrazioni e altro materiale che possa essere necessario e assegna i luoghi lungo il percorso dove posizionarsi;
- Ritira tutti i moduli di controllo e le informazioni pertinenti alla fine della gara e informa la Giuria di qualsiasi incidente.
- Sono necessari due controllori per ogni postazione. Il loro numero e la loro posizione non viene comunicata agli atleti o ai capi squadra e allenatori. I controlli annotano qualsiasi violazione ed il passaggio dei concorrenti. Possono usare una telecamera per la registrazione. A fine gara devono informare il Direttore dei controlli su eventuali violazioni alle regole e devono essere pronti a testimoniare davanti alla Giuria.

203

La GIURIA e i SUOI COMPITI

203.1

I Membri della Giuria sono tre.

203.1.4

Per le Gare Nazionali

-

Il Giudice Arbitro

- Il Giudice Segretario di giuria;

-

Il Giudice di Arrivo.

203.2

Compiti della Giuria

203.2.1

La Giuria deve accertarsi che la gara venga organizzata e si svolga secondo le disposizioni del RTF della F.I.H.P.

203.2.2

La Giuria deve decidere:

se una gara deve essere rinviata, interrotta o annullata, quando la temperatura atmosferica è sopra i 38°C, misurata nel punto più caldo del percorso. Se una gara deve essere rinviata, interrotta o annullata, in condizioni di maltempo (vento forte o temporali persistenti), sentito il parere dei capisquadra delle società presenti e del medico responsabile;

- se possono essere accettate iscrizioni oltre il tempo stabilito;
- se i reclami possano essere accolti e se siano da comunicare squalifiche o sanzioni;
- se applicare sanzioni ad atleti o capisquadra;
- gestire qualsiasi questione non prevista nel RTF.

203.2.3

Nel corso di una manifestazione ogni membro votante di Giuria è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati.

203.2.4

Le decisioni di Giuria devono essere prese a maggioranza di voto. In caso di parità, conta il voto del Presidente di Giuria.

204

IL GIUDICE ARBITRO E I SUOI COMPITI

204.1

AUTORITA'

204.1.1

Il Giudice Arbitro è il rappresentante della F.I.H.P. nel Comitato Organizzatore, e deve garantire che la competizione si svolga nel rispetto delle regole del RTF.

Il Giudice Arbitro deve essere in possesso di regolare tessera.

Ha la responsabilità di coinvolgere il Giudice di Arrivo, nella preparazione, svolgimento e chiusura della gara. E' inoltre responsabile di tutto il lavoro della Giuria.

204.2

NOMINE

204.2.2

Per le manifestazioni a carattere Nazionale, le nomine sono a carico della F.I.H.P.

204.2.3

Per le manifestazioni a carattere Regionale, le nomine sono a carico dei Comitati Regionali di appartenenza.

204.2.4

Per le manifestazioni a carattere Provinciale, le nomine sono a carico dei Comitati Provinciali.

204.3

Compiti del Giudice Arbitro prima della gara

204.3.1

Il Giudice Arbitro deve arrivare sul luogo della gara in tempo per fare un controllo generale prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali e per visionare che tutto si svolga correttamente. Potrà così

- 204.3.2 apportare le opportune modifiche che si dovessero rendere necessarie
Prima dell'inizio della gara il Giudice Arbitro è il responsabile di:
- mettersi in contatto con il direttore di gara ed il C.O. dal momento della sua nomina;
 - controllare che il servizio logistico per gli atleti sia soddisfacente ed in caso di necessità raccomandare dei miglioramenti;
 - controllare che tutto il materiale informativo (piantine e profili del percorso, dati tecnici, etc.) sia a disposizione delle squadre in tempo utile;
 - decidere con il direttore di gara e di percorso eventuali precauzioni di sicurezza (balle di paglia, materassi ad aria etc.);
 - controllare insieme al direttore di gara la disposizione della partenza, in modo da mettere nelle migliori condizioni di lavoro la Giuria e i cronometristi;
 - controllare le procedure di partenza per ogni tipo di gara;
 - controllare la preparazione delle riunioni di Giuria e dei capisquadra;
 - controllare assieme al segretario le iscrizioni, i gruppi di merito, il sorteggio, la preparazione dell'ordine di partenza e della classifica;
 - effettuare un test di sorteggio qualora si faccia con il computer;
 - preparare l'ordine del giorno in collaborazione con il direttore di gara;
 - fornire informazioni generali e le eventuali variazioni al regolamento;
 - supervisionare la riunione dei capisquadra;
 - supervisionare il posizionamento del pronto soccorso e l'organizzazione del servizio medico;
 - fissare insieme all'organizzazione i posti di controllo della tecnica;
 - accertarsi che la manifestazione sia coperta da un'apposita assicurazione.

204.4 Compiti del Giudice Arbitro durante la gara

204.4.1 Durante lo svolgimento della gara il Giudice Arbitro deve:

- arrivare sul luogo due ore prima della partenza del primo concorrente o comunque prima, in caso di brutto tempo;
- controllare il rapporto fatto dal direttore di gara e di percorso;
- assicurarsi che l'attrezzatura degli atleti sia conforme al RTF;
- supervisionare ogni aspetto che possa influenzare il successo della manifestazione e prendere decisioni necessarie per il miglioramento;
- cercare di rimanere in contatto radio costantemente con i membri della Giuria o almeno essere in contatto con il direttore di gara e di percorso;
- attivare ed incoraggiare un buon lavoro di squadra e di qualità tra i cronometristi, la gestione dati e l'informazione;

204.5 Compiti del Giudice Arbitro dopo la gara

204.5.1 Dopo la gara il Giudice Arbitro deve:

- ricevere il rapporto finale da parte del Direttore di Gara, del Direttore di Percorso, del Direttore dei controlli e della sicurezza;
- fare un incontro con la Giuria e prendere le decisioni necessarie;
- controllare insieme al segretario di gara la classifica non ufficiale;
- controllare la pubblicazione dei risultati ufficiali

204.5.2 Entro tre giorni dalla fine della manifestazione, il Giudice Arbitro deve inviare alla F.I.H.P., alla Commissione Skiroll, alla società organizzatrice un rapporto scritto sulla preparazione, organizzazione e svolgimento della gara, nonché sulla qualità tecnica.

204.5.3 Nel caso di squalifiche o sanzioni, dovrà essere presentata una dettagliata documentazione.

205 RIMBORSO SPESE

205.1 Il rimborso spese per il Giudice Arbitro, il giudice di Arrivo ed il Giudice Segretario è nelle modalità stabilite dal regolamento F.I.H.P.

B. Percorsi di gara – omologazioni – definizioni delle tecniche

206 DESCRIZIONE delle GARE

206.1 Tabella categorie e distanze massime consentite per gare di Coppa Italia e Campionati Italiani:

206.2

Categorie Maschili :

	Salita	Misto	Piano	Gran Fondo	Sprint
Giovanissimi	Km 1	Km 2	Km 4	Km 4	0.1 – 0,5
Esordienti	Km 2	Km 5	Km 8	Km 8	0.1 – 0.3
Ragazzi	Km 5	Km 10	Km 15	Km 15	0.1 – 0.5
Allievi	Km 10	Km 15	Km 20	Km 25	0.1 – 1.5
Juniors	Km 10	Km 20	Km 20	Km 35	0.1 – 1.5
Seniores	Km 15	Km 35	Km 35	Km 60	0.1 – 1.5

Categorie Femminili :

	Salita	Misto	Piano	Gran Fondo	Sprint
Giovanissimi	Km 1	Km 2	Km 4	Km 4	0.1- 0,5
Esordienti	Km 2	Km 5	Km 8	Km 8	0.1 – 0.5
Ragazzi	Km 5	Km 10	Km 15	Km 15	0.1 – 0.5
Allievi	Km 10	Km 15	Km 20	Km 25	0.1 – 1.5
Juniors	Km 10	Km 20	Km 20	Km 30	0.1 – 1.5
Seniores	Km 15	Km 35	Km 35	Km 50	0.1 – 1.5

207

I PERCORSI di GARA

- 207.1 I percorsi di gara devono essere progettati in modo tale che possano offrire al concorrente la possibilità tecnica, tattica e fisica di esprimere al meglio le proprie qualità.
- 207.2 Possono esistere vari tipi di percorso di gara: in linea o in circuito.
- 207.2.1 Il percorso in piano può essere sia in linea che a circuito, privo di apprezzabili variazioni di dislivello.
- 207.2.2 Il percorso misto può essere sia in linea che in circuito, nel quale la pendenza media delle salite è inferiore al 5%
- 207.2.3 Il percorso in salita deve necessariamente essere in linea e la pendenza media delle salite superiore al 5%
- 207.3 Nelle vicinanze della partenza deve essere predisposta una zona per il riscaldamento degli atleti.

208

OMOLOGAZIONI

- 208.1 Tutti i percorsi di gara devono essere omologati dal Settore Tecnico. Si veda rtf 2010, volume due.
- 208.2 Le Società che intendono organizzare manifestazioni inserite nel Calendario Federale dovranno preventivamente fare richiesta di omologazione del /i percorso/i di gara.

209

DEFINIZIONE delle TECNICHE

209.1 TECNICA CLASSICA

- 209.1.1 La tecnica classica comprende i seguenti movimenti della tecnica dello sci di fondo, come descritte e classificate dalla scuola tecnica federale della Federazione sci F.I.S.I., e comprensiva dei necessari adattamenti dovuti all'utilizzo dello skiroll: passo alternato, passo spinta, scivolata spinta, tecnica di discesa e di curva. Non è ammesso nessun passo della tecnica libera (skating). La tecnica di curva comprende i passi e spinte per cambiare direzione.

209.2 TECNICA LIBERA

- 209.2.1 La tecnica libera comprende tutte le tecniche dello sci di fondo, come descritte e classificate dalla scuola tecnica federale della Federazione sci F.I.S.I., e comprensiva dei necessari adattamenti dovuti all'utilizzo dello skiroll

210

PREPARAZIONE dei PERCORSI

- 210.1 I percorsi di gara devono essere chiusi al traffico, transennati nelle zone di partenza e arrivo. Nei percorsi cittadini, è consigliabile transennare il più possibile. Dovranno essere rimossi tutti gli ostacoli presenti sulla sede stradale (autovetture, cassonetti, rami, etc.) e garantire la massima sicurezza agli atleti. I tombini e le buche devono essere segnalati e possibilmente chiusi con piastre metalliche.
- 210.2 Il percorso deve essere preparato seguendo le raccomandazioni degli omologatori.
- 210.3 Nelle vicinanze della partenza deve essere predisposta una zona di riscaldamento per gli atleti chiusa al traffico.

210.4 Indicazione di massima per le gare a partenza individuale

- 210.4.1 Per le gare individuali sia in tecnica libera che classica, la sede stradale deve essere almeno di 4 m.
- 210.4.2 Gli ultimi 150 m costituiscono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato con una

linea sulla sede stradale, deve essere larga almeno 6 m e divisa in 3 corsie che devono essere ben segnalate e visibili.

210.5 Indicazioni di massima per le gare a partenza di massa

210.5.1 Per le gare di massa sia in tecnica libera che classica, la sede stradale deve essere almeno di 6 m. La partenza deve avere un rettilineo di almeno 200 m.

210.5.2 Nelle gare in tecnica libera, per i primi 80 metri circa si procede a sola spinta di braccia. Il cambio di corsia è ammesso solo per superare un concorrente, senza che vi sia contatto fisico, con altri atleti. Gli skiroli vanno tenuti paralleli e ravvicinati, in modo che non possano costituire intralcio o pericolo per gli altri concorrenti. Il termine del tratto di sola spinta viene indicato con una linea orizzontale sul manto stradale e con cartelli indicatori a lato strada. Il Giudice Arbitro decide, tenendo conto di criteri di sicurezza e regolarità della gara, se aumentare o diminuire la zona di lancio.

Gli ultimi 150 m sono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato con una linea sulla sede stradale, che deve essere larga almeno 6 m e divisa in 3 corsie ben segnalate e visibili.

210.5.3 Il Giudice arbitro, su richiesta del Comitato Organizzatore, e vista la relazione di omologazione del percorso, concede deroghe rispetto ai criteri di massima sopra indicati.

210.6 PREPARAZIONE per le GARE SPRINT (vedi art. 241)

211 SEGNALETICA DEI PERCORSI

211.1 La segnaletica lungo il percorso deve essere chiara in modo che il concorrente non abbia dubbi sulla direzione da seguire.

211.2 Nelle gare in linea è opportuno indicare i Km mancanti all'arrivo con cartelli ben visibili ogni 5 Km.

211.3 Bivi e intersezioni devono essere segnalati con nastro e possibilmente transennati.

212 PUNTI DI RISTORO

212.1 Per le gare con distanza fino a 15 km deve essere previsto un punto di ristoro (all'arrivo). Per distanze fino a 35 km tre punti di ristoro e per distanze fino a 60 km sei punti di ristoro, posizionati in modo che il concorrente possa farne uso.

212.2 Nelle gran fondo, ed in particolari condizioni di temperatura (superiore a 30°C), deve essere previsto un servizio di spugnaggio con acqua fresca nei punti di ristoro oltre alle bevande.

C LA GARA ED I CONCORRENTI

213 REQUISITI dei CONCORRENTI

213.1 Categorie d'età.

213.1.1 L'anno agonistico va dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

213.2 Categorie

213.3

Giovanissimi (nati 02/03)	M/F	GM/GF atleti che compiono 8 e 9 anni entro il 31/12
Esordienti (nati 00/01)	M/F	EM/EF atleti che compiono 10 e 11 anni entro il 31/12
Ragazzi (nati 98/99)	M/F	RM/RF atleti che compiono 12 e 13 anni entro il 31/12
Allievi (nati 96/97)	M/F	AM/AF atleti che compiono 14 e 15 anni entro il 31/12
Juniore (nati 94/95)	M/F	JM/JF atleti che compiono 16 e 17 anni entro il 31/12
Seniores (nati 93 e prec.)	M/F	SM/SF atleti che compiono 18 anni e oltre entro il 31/12

La categoria seniores sarà ulteriormente suddivisa in settori, solo ai fini della premiazione sul posto, tenendo conto dell'anno di nascita nel seguente modo:

Seniores giovani (nati 91/92/93)	M/F	SGM/SGF atleti che compiono 18, 19 e 20 anni entro il 31/12
Over 40 (nati 62/71)	M/F	M1/M1F età compresa fra i 40 e 49 anni compiuti entro il 31/12
Over 50 (nati 52/61)	M/F	M2/M2F età compresa fra i 50 e 59 anni compiuti entro il 31/12
Over 60 (nati 51 e prec.)	M/F	M3/M3F età compresa fra i 60 anni e oltre compiuti entro il 31/12

214 GRADUATORIA DI MERITO MASCHILE E FEMMINILE

214.1 Servono in particolare per la compilazione della griglia di partenza per gruppi di merito.

215**ISCRIZIONI UFFICIALI**

Le iscrizioni ufficiali verranno fatte sul sito federale www.fihp.org

Quota iscrizioni alle gare :

La quota d'iscrizione alle gare di Calendario Federale, è fissato annualmente dalla F.I.H.P.:

<input type="checkbox"/>	Giovanissimi, Esordienti,	gratuita
<input type="checkbox"/>	Ragazzi, Allievi, Juniores	€ 5 (cinque)
<input type="checkbox"/>	Seniores	€ 7 (sette)
<input type="checkbox"/>	Staffetta completa (Cat. GIOVANI: Giovanissimi, esordienti = gratis)	€ 10 (dieci)
<input type="checkbox"/>	Gare di Granfondo (distanza lunga) Cat. Seniores	€ 10 (dieci)

216**ORDINI di PARTENZA**216.1 **PRINCIPI**

216.1.1

L'ordine di partenza senza sorteggio prevede l'allineamento in base al punteggio F.I.H.P., con pettorale numero uno assegnato al miglior punteggiato, e concorrenti a seguire in ordine di punteggio. In caso di atleti con lo stesso punteggio, verrà fatto partire prima l'atleta più giovane per anno di nascita. In caso di stesso anno di nascita, si procederà ad assegnazione del pettorale con sorteggio. Agli atleti senza punteggio, viene assegnato un numero di pettorale a seguire gli atleti punteggiati. L'assegnazione del pettorale, tra gli atleti non punteggiati, avviene con sorteggio.

216.1.2

In caso di partenza a cronometro, l'assegnazione dei numeri verrà fatta in ordine inverso rispetto al punteggio F.I.H.P. dell'atleta. Vengono fatti partire per primi gli atleti non punteggiati, con sorteggio del numero di pettorale, seguono gli atleti punteggiati, con criterio di assegnazione del pettorale dal peggiore al migliore. In questo modo l'atleta con il miglior punteggio parte per ultimo. In caso di atleti con lo stesso punteggio, verrà fatto partire prima l'atleta più giovane per anno di nascita. In caso di stesso anno di nascita, si procederà ad assegnazione del pettorale con sorteggio.

217**PETTORALI**

217.1

DISEGNO

217.1.1

I pettorali devono essere leggibili sia davanti che sul retro, e non possono in alcun modo ostacolare il concorrente. La misura, la forma ed il modo di applicarlo non possono essere modificati.

217.2

COSCIALI

217.2.1

Per ogni tipo di gara, la società organizzatrice ha la facoltà di prevedere l'utilizzo di cosciali da applicare tramite appositi fermagli (spille).

217.2.2

Quando previsto, il concorrente dovrà applicare il cosciale su entrambe le gambe.

Le dimensioni ed i colori dei cosciali dovranno essere decise dagli organizzatori, sentito il parere del Direttore di Gara.

218**ALLENAMENTO e RICOGNIZIONE del PERCORSO**

218.1

Possibilità di allenamento.

218.1.1

Gli atleti devono avere la possibilità di provare e ispezionare il percorso. Il percorso deve essere chiuso al traffico il più presto possibile in modo di consentire agli atleti l'ispezione.

219**ATLETI DURANTE la GARA****219.1****Responsabilità**

219.1.1

Il concorrente deve recarsi alla partenza almeno 15 minuti prima e partire nell'orario stabilito. Gli atleti devono seguire il percorso segnato dall'inizio alla fine, passando tutti i controlli e comportandosi in maniera adeguata con gli altri concorrenti. Tutta la gara deve essere fatta con gli skiroll. Non sono permessi aiuti esterni.

219.1.2

In tutte le gare è permessa la sostituzione dei bastoncini. E' inoltre permessa la sostituzione di uno skiroll. Le ragioni della sostituzione devono essere comunicate alla Giuria dopo la competizione.

219.1.3

Nei sorpassi i concorrenti non possono farsi ostruzione.

- 219.1.4 Quando un concorrente entra nella zona contrassegnata dai corridoi, deve rimanere nella corsia scelta. Può cambiare corsia solo per sorpassare e solo se ciò non costituisce ostacolo o freno al concorrente eventualmente presente sulla corsia che si va a occupare.
- 219.1.5 I concorrenti devono seguire le istruzioni degli ufficiali di gara.
- 219.1.6 I concorrenti devono conformarsi alle regole stabilite dal codice medico (vedi articolo 116).
- 220 FUNZIONARI e ALTRO PERSONALE DURANTE la GARA**
- 220.1 Responsabilità**
- 220.1.1 Se necessario, il Giudice Arbitro può stilare delle regole speciali per i funzionari/capiservizio, media, personale di servizio e altri che assicurino l'ordine sul percorso, nelle zone di partenza ed arrivo, e nelle aree riservate alle squadre, prima, durante e dopo la competizione.
- 220.1.2 Per quanto riguarda l'ordine dei controlli lungo il percorso devono essere applicate le seguenti regole:
-5 minuti prima della partenza e fino a quando sono passati i chiudi-percorso, tutti i funzionari, i capi squadra e le persone accreditate non possono utilizzare gli skiroll lungo il percorso. Durante questo periodo queste persone devono sostare senza skiroll ai piedi in un posto fisso al di fuori del tracciato.
-Per comunicare i tempi intermedi e per le altre informazioni agli atleti, gli addetti non possono seguire per più di 30 m il loro atleta.
- Durante questo servizio devono assicurarsi di non ostacolare gli altri concorrenti.
- 220.1.3 Per poter ottenere una copertura televisiva pulita e per ragioni di sicurezza alcune parti del percorso possono essere chiuse a tutti al di fuori degli atleti stessi. La Giuria può delimitare alcuni tratti di percorso per la prova skiroll ed il riscaldamento degli atleti, prima e durante la gara.
- 220.1.4 La prova skiroll ed il riscaldamento degli atleti lungo il percorso, deve sempre avvenire nella direzione di gara.
Chiunque provi gli skiroll lungo il percorso, deve assicurarsi di non danneggiare gli altri concorrenti. Misuratori elettronici per la prova degli skiroll non sono ammessi lungo il percorso durante lo svolgimento della gara.

D. PARTENZE, CRONOMETRAGGIO, ARRIVI e CLASSIFICHE

221 PARTENZE

221.1 Tipi di partenze

- 221.1.1 Le partenze delle gare Federali potranno essere: individuali, di massa (mass start) e ad inseguimento. Le partenze individuali si susseguono normalmente con un intervallo di 30". Il Giudice arbitro può approvare intervalli più corti o più lunghi, al fine di permettere ai concorrenti una migliore condizione di partenza.

221.2 Procedure per la partenza individuale

- 221.2.1 L'addetto alla partenza annuncia "pronti" 10 secondi prima della partenza. Cinque secondi prima della partenza inizia il conto alla rovescia "5-4-3-2-1", seguito dall'annuncio "Via".
Con il cronometraggio elettronico, il via viene dato simultaneamente con un suono udibile. L'orologio che scandisce i secondi deve essere ben visibile dall'atleta.
- 221.2.2 Il concorrente deve posizionare la ruota anteriore dietro la linea di partenza e deve così rimanervi prima che l'addetto dia il segnale di via.
- 221.2.3 In caso di cronometraggio manuale, il concorrente che parte in anticipo deve essere richiamato indietro e fatto ripartire. In questo caso il suo tempo di partenza sarà quello stabilito dalla lista di partenza.
- 221.2.4 In caso di cronometraggio elettronico, il concorrente può partire fra i 3 secondi prima e i 3 secondi dopo il segnale di via. Se parte prima dei 3 secondi che anticipano il via, la sua partenza è falsa e deve ritornare passando all'esterno del cancelletto elettronico. Se parte dopo i 3 secondi permessi dopo il segnale di via, verrà tenuto conto del tempo di partenza segnato sulla lista di partenza.
- 221.2.5 Un concorrente che parte in ritardo non deve interferire con la partenza degli altri concorrenti.
- 221.2.6 In entrambi i sistemi, l'orario di partenza deve essere annotato nel caso in cui la Giuria decida che la partenza ritardata sia dovuta a cause naturali.

221.3 Procedure per le partenze di massa

- 221.3.1 L'allineamento avviene secondo la Lista Punti F.I.H.P. (vedi articolo 221.1.1).
- 221.3.2 La partenza di massa deve permettere agli atleti migliori (secondo la Lista Punti) di partire nella posizione più favorevole e via di seguito gli altri.

221.4 Compiti dei responsabili di partenza

- 221.4.1 Gli addetti devono permettere a tutti gli atleti di partire secondo l'orario stabilito. Un addetto deve posizionarsi dopo la linea di partenza per richiamare l'atleta con falsa partenza o prenderne nota della

violazione.

222 CRONOMETRAGGIO

222.1 Procedure

222.1.1 Il servizio di cronometraggio deve essere effettuato dalla Federazione Italiana Cronometristi (FICR). Il cronometraggio elettronico utilizzato in tutte le gare inserite nel Calendario Nazionale, ma deve essere comunque integrato con quello manuale. I risultati fra i due sistemi devono essere confrontati e controllati.

222.1.2 Per il calcolo delle classifiche, i tempi di partenza e di arrivo devono essere calcolati con precisione almeno di 1/100 di secondo (0.01 secondi). Il tempo netto calcolato si ottiene per differenza tra il tempo di arrivo e quello di partenza. Il risultato finale di ogni atleta è determinato con precisione di 1/10 di secondo (0.1 secondi), troncando il tempo netto calcolato. Es. 39.27.49 diventa 39.27.4.

222.1.3 Per le qualificazioni delle gare sprint, i tempi di partenza e di arrivo sono registrati con la precisione di 1/1000 di secondo e il risultato finale è determinato con precisione di 1/100 di secondo.

222.1.4 Se vengono utilizzati chips elettronici, gli atleti sono obbligati ad indossarli.

222.1.5 Per quanto riguarda le gare sprint e le gare in piano è obbligatorio l'utilizzo del fotofinish o apparecchiatura similare. Per le gare in piano si consiglia all'organizzazione la fornitura di numeri adesivi (colore nero su fondo bianco) da sistemare sul caschetto protettivo.

222.2 Tempi intermedi

222.2.1 Per le gare Double-pursuit, è obbligatorio rilevare anche il tempo della prima frazione. Il tempo deve essere preso all'ingresso della free-zone. E' facoltativo rilevare il tempo del pit-stop.

223 ARRIVO

223.1 Procedure

223.1.1 Qualora si usi il cronometraggio manuale, il tempo di arrivo viene preso quando la ruota più avanzata dello skiroll del concorrente inizia ad attraversare la linea del traguardo.

223.1.2 Nel caso di misurazione elettronica, il tempo scatta quando interviene una interruzione del raggio della fotocellula. Il raggio della fotocellula deve essere posto esattamente sulla linea d'arrivo. Il Giudice arbitro controlla sempre il funzionamento corretto e il posizionamento della fotocellula sulla linea d'arrivo. L'altezza del raggio della fotocellula deve essere tale da permetterne l'interruzione al passaggio della ruota più avanzata dello skiroll del concorrente.

223.1.3 Il Giudice di arrivo deve annotare cronologicamente tutti i numeri dei concorrenti che tagliano la linea del traguardo e consegnare la lista al responsabile del servizio cronometraggio.

223.1.4 E' fortemente raccomandato l'uso di telecamere per la registrazione degli arrivi. Dette telecamere devono essere posizionate nel modo più utile al fine del riconoscimento dei concorrenti e dei numeri di pettorali. Il Giudice Arbitro controlla e sovrintende il posizionamento delle telecamere, procedendo anche, se lo ritenesse necessario, a simulazioni di arrivo di atleti.

223.1.5 In caso di arrivi al fotofinish si classificano i concorrenti secondo l'ordine cronologico di inizio di attraversamento della linea del traguardo con la ruota più avanzata dello skiroll.

224 ELABORAZIONE delle CLASSIFICHE

224.1 Procedure

224.1.1 Le classifiche vengono elaborate calcolando la differenza tra il tempo di partenza e quello di arrivo

224.1.2 Se più concorrenti hanno lo stesso tempo, dovranno risultare a pari merito nella classifica ed il concorrente con il pettorale più basso dovrà essere inserito per primo.

225 PUBBLICAZIONE delle CLASSIFICHE

225.1 Procedure

225.1.1 La classifica ufficiale deve essere distribuita ed affissa al tabellone informativo il più presto possibile dopo la gara, con la segnalazione dell'ora di esposizione. La Giuria deve deliberare su ogni infrazione o reclamo entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica. Dopo eventuali decisioni della Giuria la classifica è da considerarsi ufficiale.

225.1.2 La classifica ufficiale deve riportare l'ordine di classifica del concorrente, il pettorale, nome e cognome dell'atleta, la società di appartenenza e il tempo di arrivo.

Deve inoltre riportare la tecnica di gara, il numero dei partecipanti, il nome dei concorrenti partiti ma non arrivati, i concorrenti squalificati, i concorrenti non partiti e tutti i dati tecnici. La classifica è redatta dal Giudice Segretario il quale la trasmette alla federazione al più presto possibile.

225.1.3 Il Giudice Arbitro dopo il controllo firma la classifica ufficiale e così ne certifica la correttezza.

E. GARA SPRINT E A INSEGUIMENTO

226 Gare sprint individuali

226.0 Le iscrizioni per le sole gare sprint vanno fatte attraverso il sito web federale. Per la gestione delle sprint non si usa il programma federale *rrunn*, fino a nuova disposizione.

226.1. Le gare Sprint individuali comportano una prova di qualificazione con partenza a cronometro. Dopo le qualificazioni gli atleti selezionati per le finali, gareggiano in batterie ad eliminazione diretta. Le batterie possono essere di due o quattro concorrenti, con eliminazione di uno, due o tre concorrenti.

226.2 Qualificazioni e categorie

226.2.1 L'ordine di partenza per la qualificazione viene determinato in base alla lista dei Punti F.I.H.P. (Lista Base). Il concorrente con il punteggio più basso in lista base parte per primo e tutti gli altri a seguire in ordine di punteggio crescente. I concorrenti senza punteggio vengono inseriti in ordine di partenza dopo i concorrenti punteggiati, secondo sorteggio.

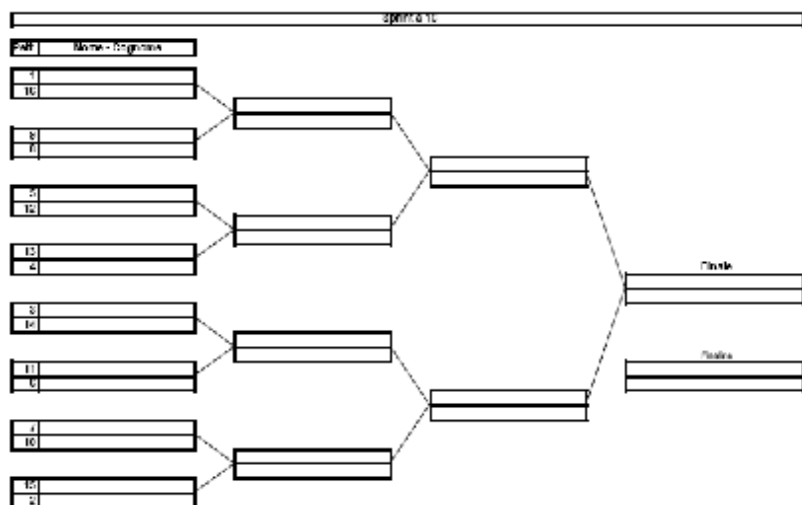
226.2.2 Gli intervalli di partenza nelle qualifiche possono essere di 20 o 30 sec. Per la partenza valgono le regole di partenza delle gare individuali. Durante la qualifica l'atleta può utilizzare tutta la sede stradale, non vi è obbligo di corsia, e pertanto l'atleta che cambi una ipotetica corsia non va sanzionato.

226.2.3 Il percorso e la distanza per le qualificazioni devono essere gli stessi delle finali.

226.2.4 In caso di pari merito nelle qualificazioni, gli atleti che passeranno ai quarti di finale verranno inseriti nelle classifiche in base ai loro Punti F.I.H.P. . Gli atleti con lo stesso tempo di qualificazione che non passano ai quarti di finale avranno in classifica la stessa posizione.

226.3 Finali Sprint (ottavi di finale, quarti di finale, semifinale e finale)

226.3.2 Le batterie e l'ordine di partenza per gli ottavi di finale vengono determinati dalla classifica del giro di qualificazione. La tabella seguente illustra come devono essere collocati gli atleti nelle loro batterie.



226.3.3 Nelle finali le posizioni di partenza vengono determinate da:

- Ottavi di finale – vengono usati i tempi di qualificazione;
- Quarti di finale – atleti vincenti nella sfida di ottavo di finale;
- Semifinali - atleti vincenti nella sfida di quarti di finale;
- Finali – finale A: atleti vincenti la sfida di semifinale; finale B atleti perdenti la sfida di semifinale.

Gli accoppiamenti sono come da tabella. Il numero in tabella indica la posizione di arrivo del concorrente nelle qualifiche. In caso di meno di sedici o otto concorrenti classificati nelle qualificazioni nelle rispettive categorie, le finali inizieranno rispettivamente con i quarti o con le semifinali. L'atleta con il miglior tempo di qualifica ha la facoltà di scegliere la posizione migliore sulla linea di partenza. Per ragioni organizzative, e qualora vi sia il consenso del Giudice Arbitro, è possibile prevedere le finali iniziando dagli ottavi, anche per le categorie con più di sedici concorrenti classificati in qualifica.

226.3.4 In caso di esatta parità d'arrivo al fotofinish, o di mancato funzionamento del fotofinish, senza che si possa ricostruire, anche attraverso l'utilizzo di video di registrazione, chi abbia vinto, la batteria viene ripetuta tra gli stessi atleti.

226.3.5 In caso di falsa partenza, gli atleti vengono fatti ripartire. In caso di seconda falsa partenza, l'atleta che la compie viene squalificato. L'atleta si classificherà all'ultimo posto della finale, semifinale, quarti o ottavi di finale (2°, 4°, 8° o 16° posto).

226.3.6 La procedura di partenza nelle batterie è la seguente: vengono segnate due righe di partenza a distanza di venti centimetri l'una dall'altra. Il Giudice di partenza si posiziona dietro i concorrenti. Il Giudice

pronuncia a voce alta la parola “pronti”, i concorrenti si posizionano senza indugio con la ruota anteriore dello skiroll appena prima della prima riga di partenza (la più lontana dall’arrivo) senza toccarla. Appena i concorrenti sono posizionati, il Giudice pronuncia ad alta voce le parole “ai posti”, i concorrenti si posizionano con la ruota anteriore dello skiroll appena prima della seconda riga di partenza (la più vicina rispetto all’arrivo). Il controllore di partenza controlla l’esatto posizionamento degli atleti. Il Giudice dopo circa tre/cinque secondi dà il segnale acustico di partenza (colpo di pistola o fischietto) o pronuncia ad alta voce la parola “via”. Falsa partenza si ha tutte le volte che un atleta posiziona o muove la ruota anteriore dello skiroll sopra o oltrepassa la seconda riga di partenza prima che sia stato dato il segnale acustico o vocale di via.

226.3.7 Per classificarsi all’interno della batteria l’atleta deve partire e percorrere tutto il tracciato di gara, altrimenti verrà classificato come ultimo dei finalisti (16°).

226.3.8 Se un atleta non termina la batteria per causa di forza maggiore, sarà classificato ultimo della sua batteria.

226.3.9 Se una ostruzione porta alla squalifica e non permette all’atleta di passare il proprio turno, questo atleta passa il turno.

226.3.10 Nelle gare sprint di Coppa Italia e campionato italiano le qualificazioni e le successive finali (ottavi, quarti, semifinali e finali) prevedono i seguenti raggruppamenti di categorie e settori:

GIOVANI MASCHILI: comprende Giovanissimi ed Esordienti.

ALLIEVI MASCHILI: comprende Ragazzi ed Allievi.

JUNIORES MASCHILI: comprende Juniores e Seniores giovani;

SENIOR MASCHILE: comprende i Seniores

MASTER MASCHILE: comprende Over 40, Over 50 e Over 60.

GIOVANI FEMMINILE: comprende Giovanissimi ed Esordienti Femminile.

ALLIEVI FEMMINILI: comprende Ragazzi ed Allievi.

SENIOR FEMMINILE: comprende Juniores, Seniores, Over 40, Over 50, Over 60

A partire dalla categoria Allievi è possibile gareggiare nella categoria superiore se viene fatta espressa richiesta dal presidente della società o da un suo delegato.

Verrà redatta una graduatoria di qualificazione suddivisa nei raggruppamenti sopraindicati, che parteciperanno **separatamente** agli ottavi, quarti, semifinali e finali. Ogni raggruppamento inizierà le finali con gli ottavi, quarti, semifinali, o direttamente con la finale a seconda del numero di partecipanti (ottavi, se presenti almeno sedici concorrenti in raggruppamento, quarti se presenti almeno otto concorrenti in raggruppamento, semifinali se presenti almeno quattro concorrenti in raggruppamento, finale se presente almeno due concorrenti in raggruppamento).

226.4 Percorso

226.4.1 La partenza per un percorso in circuito dovrebbe essere prevista tale da comprendere corsie per un tratto di 30 – 50 m.

226.4.2 Il percorso deve essere largo almeno 6 – 10 m e senza curve secche.

226.4.3 Il numero delle corsie d’arrivo dovrebbe essere uguale al numero degli atleti della batteria, con un massimo di 4 corsie.

226.4.4 La lunghezza della zona di arrivo deve essere di almeno 80 m.

226.5 Risultati

226.5.1 Nelle gare sprint con 16 atleti negli ottavi di finale, la classifica sarà la seguente:

dal 17° in poi secondo i risultati del giro di qualifica; gli atleti perdenti negli ottavi vengono classificati dal 9° al 16° in base ai tempi ottenuti nel giro di qualificazione; gli atleti perdenti nei quarti vengono classificati dal 5° all’ 8° posto in base ai tempi di qualificazione; gli atleti perdenti nelle semifinali vengono classificati 3° colui che vincerà la finale b, 4° colui che perderà la finale b; gli atleti vincenti nelle semifinali vengono classificati 1° colui che vincerà la finale A, 2° colui che perderà la finale A. In caso la gara inizi con batterie di quarti o semifinali, o se si svolga solo la finale, si seguiranno comunque gli stessi criteri di classifica sopra esposti (per esempio qualora siano previsti solo i quarti, i concorrenti dal 9° posto in poi verranno classificati secondo ordine di arrivo nel giro di qualifica).

226.6 Giuria

226.6.1 Nelle batterie Sprint le decisioni del Giudice arbitro equivalgono a una decisione di Giuria.

226.7 Reclami

226.7.1 A causa del tempo pressante per far partire le batterie successive, non è possibile accogliere reclami durante gli ottavi, i quarti di finale, le semifinali e le finali. I reclami verranno trattati solo dopo la finale (come nelle altre competizioni).

227 DOUBLE PURSUIT

La gara denominata “Double Pursuit” può essere svolta in un’unica giornata oppure in due giornate successive alternando la tecnica classica con la tecnica libera o viceversa.

La partenza può essere data di massa (mass-start) per entrambe le frazioni, oppure ad inseguimento (con intervallo) nella seconda frazione, oppure a cronometro per entrambe le frazioni, in questo caso la

classifica verrà stilata con la somma dei tempi delle due prove.

227.1 **Double Pursuit in un'unica giornata**

Se la Double Pursuit si svolge in un'unica giornata si veda l'articolo 230 "gare ad inseguimento senza intervallo".

227.2 **Double Pursuit in due giornate**

Per quanto riguarda le gare di Double Pursuit in due giornate si veda l'articolo 229.

228 Inseguimento (con e senza interruzione)

229 Gara ad Inseguimento con intervallo

229.1 Questa tipologia di gara ad inseguimento consta di due frazioni separate, che producono un unico risultato finale al termine della seconda frazione.

229.2 Procedure di partenza

229.2.1 La prima parte di gara si svolge come una gara a cronometro o di massa.

229.2.2 Nella seconda parte, l'atleta classificatosi al 1° posto della prima prova partirà per primo, il 2° per secondo, etc. Gli intervalli di partenza tra un atleta e l'altro saranno le differenze dei tempi di gara della prima prova senza tenere in considerazione i decimi di secondo. Risultati della prima prova

Posizione	Nome	Società	Tempo
1	Bianchi E.	Brianza Skiroll	25.12.(9)
2	Paredi S.	C.S. Esercito	25.43.(2)
3	Sbabo E.	GSA Vicenza	26.08.(9)

L'ordine di partenza della seconda prova sarà preparato secondo il seguente esempio:

Pettorale	Nome	Società	Tempo
1	Bianchi E.	Brianza Skiroll	0:00
2	Paredi S.	C.S. Esercito	0:21
3	Sbabo E.	GSA Vicenza	0:56

229.2.3 La partenza della gara ad inseguimento si svolge senza cancelletto elettronico. Gli ufficiali di partenza devono assicurarsi che tutti i concorrenti siano pronti per la loro partenza.

229.2.4 Per garantire una partenza esatta si deve usare un orologio con un grande display. La partenza deve essere preparata in modo tale da permettere la partenza fianco a fianco di due o più concorrenti. I primi 100 m del percorso devono avere una larghezza minima di 6 m. Non vige obbligo di sola spinta di braccia in partenza.

229.2.5 La seconda prova delle gare ad inseguimento si deve svolgere con la partenza ad inseguimento. In caso di particolari avverse condizioni atmosferiche la giuria può decidere di posticipare la partenza o di annullare la gara. In questo ultimo caso, i risultati della prima prova saranno considerati risultati finali.

229.3 Classifiche

La classifica finale sarà redatta tenendo conto dell'ordine di arrivo dei concorrenti sul traguardo.

Il tempo da assegnare ai concorrenti corrisponde per il primo concorrente alla somma dei tempi delle due prove e per tutti i restanti concorrenti dalla somma dei tempi di percorrenza delle due prove del primo concorrente aumentato del distacco accumulato da ogni singolo atleta al traguardo della sola prova finale che conclude la gara. L'ordine di arrivo e la classifica corrisponde così all'ordine di arrivo cronologico degli atleti nella seconda prova.

230 Gare ad inseguimento senza intervallo

230.1 Gara ad inseguimento senza intervallo:

- prima prova con partenza di massa;
- cambio degli skiroll in un box situato in zona cambio;
- di seguito seconda prova con tecnica differente dalla prima.

230.2 Partenza

230.2.1 Si deve utilizzare il sistema di partenza di massa.

230.2.2 L'ordine di partenza viene stilato in base ai Punti F.I.H.P.

230.3 Percorso

230.3.1 Non vi sono limiti di percorso. Fa eccezione la distanza chilometrica che nella somma delle due prove non deve superare il massimo consentito per la categoria nel relativo percorso (piano, misto, salita).

230.4 Box - cambio materiali

230.4.1 I box devono avere una larghezza minima di 80 cm ed una lunghezza minima di 150 cm.

230.4.2 All'interno dell'area box non esiste controllo di tecnica.

230.4.3 Il percorso che porta ai box deve essere largo almeno 6 m.

- 230.4.4 L'attrezzatura per la tecnica successiva deve essere depositata nei box assegnati prima della partenza in massa. Non è permesso depositare nei box il vestiario.
- 230.4.5 Il cambio dell'attrezzatura è facoltativo.
- 230.4.6 In base al tipo di percorso e alla distanza dalla linea di partenza per la mass start, il Giudice Arbitro deve decidere l'ora entro la quale gli atleti e/o gli allenatori devono lasciare l'area box.

F. Gare di staffetta

231 ORGANIZZAZIONE

231.1 Regole fondamentali

231.1.1 L'Organizzazione delle gare è la stessa di quella per gare di skiroll con le seguenti aggiunte:

231.2 Ufficiali speciali

231.2.1 Il direttore di gara nomina un responsabile per la partenza e il cambio delle staffette, il quale, con i suoi aiutanti, dà il via alla staffetta e si accerta che il cambio sia corretto. Uno dei suoi assistenti deve chiamare all'appello gli atleti del cambio, mentre l'altro deve richiamare gli atleti nel caso di scambio scorretto.

231.2.2 La Giuria nomina uno dei suoi membri quale supervisore della partenza e dei cambi.

232 STRUTTURE TECNICHE e PREPARAZIONE

232.1 La partenza

232.1.1 La partenza avviene in massa.

232.2 Posizioni di partenza

232.2.1 I concorrenti della prima frazione partono lungo la linea di partenza. Il pettorale n° 1 parte nella corsia centrale, il n° 2 alla sua destra, il n° 3 alla sua sinistra e così a seguire.

233 IL PERCORSO

233.1 Distanze

233.1.1 La distanza per le staffette varia a seconda delle categorie e del percorso (piano o salita).

		Piano	Salita
Giovani	M/F	Km 2 x 2	Km 1 x 2
Allievi	M/F	Km 6 x 2	Km 4 x 2
Juniiores	M	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Seniores	M/F	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Master	M	Km 8 x 2	Km 6 x 2

Per la staffetta si tiene conto dei raggruppamenti della Ko sprint:

GIOVANI MASCHILI: comprende Giovanissimi ed Esordienti.

ALLIEVI MASCHILI: comprende Ragazzi ed Allievi.

JUNIORES MASCHILI: comprende Juniores e Seniores giovani;

SENIOR MASCHILE: comprende i Seniores

MASTER MASCHILE: comprende Over 40, Over 50 e Over 60.

GIOVANI FEMMINILE: comprende Giovanissimi ed Esordienti Femminile.

ALLIEVI FEMMINILI: comprende Ragazzi ed Allievi.

SENIOR FEMMINILE: comprende Juniores, Seniores, Over 40, Over 50, Over 60

Gli atleti di una qualsiasi categoria possono gareggiare nella categoria superiore se viene fatta espressa richiesta dal presidente della società o da un suo delegato. Per la categoria Master maschile si intende categoria superiore la categoria senior maschile.

Le distanze sono indicative e possono essere variate dal Comitato organizzatore.

233.1.2 Il percorso per la tecnica classica o libera può essere sia in circuito che in linea. Se un percorso è in linea, si può effettuare la staffetta con le due tecniche, la prima frazione sarà in una tecnica e la seconda nell'altra.

234 IL CAMBIO

234.1 Procedure

234.1.1 La zona del cambio deve essere ampia, si deve creare un rettangolo di circa 15 m x 6 m segnalato,

delimitato e posto su un terreno pianeggiante. Si devono tracciare a terra due linee possibilmente perpendicolari tra loro, che servono a segnalare la zona del cambio.

Nella zona cambio è consigliabile mettere una telecamera che, posta sopra di essa, riesca ad inquadrare entrambe le linee della zona cambio.

234.2

Il Cambio

234.2.1

Il cambio avviene a vista senza contatto fisico.

L'atleta che attende il cambio deve restare all'interno della zona cambio; quando il compagno di staffetta che sorraggiunge oltrepassa una linea prestabilita con entrambe le ruote posteriori degli skiroll, egli può partire.

235

COLORI e NUMERI di PARTENZA

235.1

Pettorali

235.1.1

Colori diversi dovrebbero essere usati per ogni frazione di staffetta. Per le gare di Campionato Italiano i colori sono:

1^a Frazione = ROSSO 2^a Frazione = NERO

236

LA GARA e i CONCORRENTI

236.1

I componenti della staffetta

236.1.1

I componenti di una staffetta sono due.

236.2

Iscrizioni

236.1.2

Al momento del sorteggio, tre atleti possono essere segnati per ogni squadra (i componenti di una squadra devono essere della medesima società); al fine di aumentare la partecipazione di squadre, è a discrezione del Giudice arbitro accettare iscrizioni di squadre con concorrenti di varie società, le quali non risulteranno in classifica, ma verrà dato loro solo il tempo di gara. Un'ora prima della partenza i nominativi dei due concorrenti selezionati e il loro ordine di partenza devono essere consegnati agli Organizzatori e non possono più essere cambiati. Dopo questo limite dell'ora solo le riserve possono sostituire un concorrente che non è in grado di partecipare a causa di forza maggiore (infortunio).

236.2

Sorteggio

236.3.1

Per l'assegnazione dei pettorali viene tenuto conto dei piazzamenti della medesima manifestazione dell'anno precedente. Le squadre che non rientrano in questi parametri vengono sorteggiate per ultime.

236.3

Iscrizioni in ritardo

236.3.1

Le iscrizioni giunte dopo il sorteggio non sono ammesse.

236.4

Procedure per la partenza

236.4.1

La partenza è di massa.

236.5

Segnale di partenza

236.5.1

L'addetto allo starter deve posizionarsi a ridosso della partenza in modo da poter essere udibile da tutti i concorrenti.

236.5.2

Un minuto prima della partenza i concorrenti vengono chiamati sulla linea di partenza, di seguito segnalati i 30 secondi. L'addetto procede a dare il segnale di "ATTENTI" e "VIA" o dà la partenza con il colpo di pistola o fischietto.

236.5.3

Nel caso di falsa partenza, l'assistente allo starter che si trova 100 m più avanti della linea di partenza, si porta al centro strada e ferma la corsa. Nel frattempo si riorganizzano le procedure di partenza.

237

CRONOMETRAGGIO E CLASSIFICHE

237.1

Regole fondamentali

237.1.1

Il cronometraggio ed il calcolo delle classifiche è lo stesso che per le altre gare di skiroll con le seguenti aggiunte:

237.2

Cronometraggio

237.2.1

Il tempo del giro individuale viene preso quando il concorrente passa la linea della zona cambio con le ruote posteriori. Questo è anche considerato il tempo di partenza del compagno di squadra.

237.2.2

Il tempo totale di una staffetta dovrà essere calcolato facendo la differenza dell'orario di partenza del primo concorrente e l'orario di arrivo dell'ultimo concorrente. L'ordine in cui l'ultimo concorrente della squadra passa la linea del traguardo ne determina la posizione in classifica.

G. Controlli

238

CONTROLLI

238.1

PROCEDURE per i CONTROLLI

238.1.1

Tutti gli aspetti dell'organizzazione dovranno essere controllati in modo da assicurare la sicurezza ed il corretto svolgimento della gara. La dislocazione dei punti di controllo ed i compiti degli incaricati

dovranno essere determinati dal direttore di gara in collaborazione con il Giudice Arbitro con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- controllo della tecnica di gara;
- completamento del percorso senza scorciatoie;
- completamento della gara con gli skiroll come richiesto dall'organizzazione;
- assicurare che ogni supporto o assistenza ai concorrenti sia nel rispetto del RTF;
- percorso libero da eventuali ostacoli;
- rispetto reciproco dei concorrenti;
- altri controlli richiesti secondo necessità.

I controlli dovranno essere qualificati per il compito loro assegnato.

239 SERVIZIO MEDICO e di SICUREZZA

239.1 IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MEDICO

239.1.1 Un capo del servizio medico sanitario dovrà essere nominato per ogni gara. Egli farà parte della Giuria e sarà membro del C.O. e dovrà essere un dottore con regolare abilitazione.

239.2 Piano di intervento

239.2.1 L'ufficiale medico dovrà predisporre un piano di emergenza sanitario, di primo soccorso e di evacuazione in caso di gravi infortuni o di morte. Queste informazioni e le eventuali procedure devono essere comunicate ai concorrenti ed a tutti i capiservizio.

239.3 Istruzione

239.3.1 L'ufficiale medico dovrà nominare, informare ed istruire un numero sufficiente di personale sanitario e di emergenza per la sicurezza e le esigenze mediche dei concorrenti.

239.4 Pronto soccorso

239.4.1 La dislocazione dei punti di pronto soccorso deve essere segnalata lungo il percorso. La partenza e l'arrivo dovranno essere dotati di locali adeguatamente riscaldati.

240 PRECAUZIONI in CASO di ALTE TEMPERATURE

240.1 SITUAZIONE

240.1.1 La giuria deve considerare vari fattori in relazione alle alte temperature, quali: la temperatura, l'umidità e la durata della gara. Questi fattori, unitamente ad altri di importanza rilevante, fra i quali "l'afa", devono essere attentamente valutati prima di prendere una qualsiasi decisione.

240.2 Temperature superiori ai 38°C

240.2.1 Se la temperatura sulla maggior parte del percorso è di 38°C o superiore, la gara dovrà essere annullata.

241 PROCEDURE per L'ANNULLAMENTO

241.1 FATTORI

241.1.1 I fattori ambientali che condizionano lo svolgimento oppure l'annullamento di una gara, sono la temperatura e l'umidità.

Nel caso in cui la gara sia posticipata, la nuova data dovrà essere decisa in collaborazione con la F.I.H.P.

241.1.2 Rimborsi

Nel caso di posticipo di una gara, i concorrenti che avranno versato la quota di iscrizione potranno partecipare alla gara nella nuova data, senza costi aggiuntivi. I concorrenti che decideranno di non partecipare alla gara nella nuova data, non avranno diritto alla restituzione della quota d'iscrizione versata. Il sistema di rimborso, in caso di annullamento, dovrà essere chiaramente indicato nelle informazioni per i concorrenti.

H. Partenze non ammesse, Penalità, Squalifiche, Reclami, Appelli

242 PARTENZE NON AMMESSE

Un concorrente non può partire ad una gara F.I.H.P. se:

242.1 portanomi e/o simboli osceni su vestitari e attrezzature, o si comporta in maniera antisportiva alla partenza (articolo 105).

242.2 viola le regole F.I.H.P. riguardo all'equipaggiamento (articolo 114).

242.3 se un concorrente è partito in una gara e poi la Giuria decide che ha violato queste regole, la Giuria stessa potrà sanzionarlo.

243 SQUALIFICHE

La Giuria può riunirsi e decidere se un concorrente è da squalificare. Ogni evidenza rilevante deve essere attentamente considerata e il concorrente deve avere l'opportunità di difendersi da solo. Si può squalificare un concorrente se:

- 243.1 Violi le regole sull'equipaggiamento, skiroll, bastoni, casco, occhiali, puntali etc. partecipa alle gare con frode.
- 243.2 mette a rischio la sicurezza delle persone o delle proprietà o in effetti causi feriti o danni.
- 243.3 Non percorra tutto il tracciato segnato.
- 243.4 Violi l'uso corretto delle tecniche.
- 243.5 Causi violentemente ostruzione.
- 243.6 Percorra più di una frazione in una gara di staffetta.
- 243.7 Riceve nella stessa stagione una seconda ammonizione scritta (obbligatoria la squalifica).
- 243.8 Dopo la squalifica il nome del concorrente deve essere indicato nella classifica revisionata come SQUALIFICATO e senza il tempo di gara.

244 RECLAMI

244.1 TIPI DI RECLAMI

- 244.1.1 Contro l'ammissione di un concorrente o il suo equipaggiamento di gara.
- 244.1.2 Contro il percorso e le sue condizioni.
- 244.1.3 Contro un altro concorrente o contro un ufficiale durante la gara.
- 244.1.4 Contro la decisione della Giuria, escluse le squalifiche.
- 244.1.5 Contro evidenti errori o violazioni del RTF dopo la gara.

244.2 Luogo di presentazione

I vari ricorsi vanno presentati come segue:

- 244.2.1 I ricorsi fatti direttamente al Giudice Arbitro.
- 244.2.2 I ricorsi concernenti evidenti errori o violazioni delle regole F.I.H.P. dopo la gara devono essere presentate dalle società dei concorrenti, secondo le norme stabilite dal R.T.F. Settore Corsa.

245 PENALITA'

La Giuria può infliggere una penalità a tempo da 30 secondi a un massimo di due minuti ad un concorrente se:

- 245.1 altera il pettorale in modo che non sia leggibile.
- 245.2 non porta il pettorale in modo corretto.
- 245.3 viola le regole sulle procedure di partenza.
- 245.4 viola le regole che regolano il riscaldamento.
- 245.5 viola le regole sulla responsabilità dei concorrenti in gara e tiene un comportamento anti-sportivo.
- 245.6 viola le regole riguardanti lo scambio nei box.
- 245.7 si toglie gli skiroll prima di aver oltrepassato la linea di arrivo.
- 245.8 cambia corsia provocando ostruzione verso un altro atleta in zona arrivo.

Per tutti i casi previsti dagli articoli precedenti, la Giuria squalifica il concorrente, se vi è grave scorrettezza con pericolo per gli altri concorrenti o se il vantaggio conseguito dall'atleta, a mezzo del comportamento vietato, sia quantificabile come superiore ai due minuti rispetto al tempo che l'atleta avrebbe conseguito qualora avesse osservato le norme di regolamento.